



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione IV - Risorse strumentali

**Decreto n. 535/2019**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” e s.m.i.;

**VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, che converte, con modificazioni, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



**VISTA** la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

**VISTO** il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del 20 febbraio 2019, del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

**VISTA** la determina n.8/2019 con la quale si è deciso di affidare, per la durata massima di ventiquattro mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, il servizio di facchinaggio per le sedi ministeriali di via Molise 2, via Molise 19 e via Sallustiana 53 in Roma, con le modalità dell'accordo quadro da aggiudicare ad un unico fornitore, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., tramite procedura negoziata sul MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del predetto decreto, con almeno n. 10 fornitori iscritti al bando MEPA "*Servizi di logistica*", in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nel bando predetto e nei relativi allegati, individuati come in premessa specificato;

**VISTO** il CIG n.7789830310 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la RdO Mepa n.2217261;

**VISTA** l'offerta presentata dalla società I.C. Servizi;

**VISTO** il Patto di Integrità sottoscritto dalla Società

**VISTA** la visura camerale e i certificati dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale e carichi pendenti);

**VISTO** il Durc, dal quale risulta in regola il versamento dei contributi;

**VISTA** la Garanzia Definitiva e la Polizza RCT/RCO presentata;



**VISTA** la stipula del 4 giugno 2019;

**VISTO** il decreto di approvazione del contratto del 5 giugno 2019;

**VISTA** la fattura elettronica n. 427/E del 9 agosto 2019, di complessivi euro 7.071,12 IVA inclusa ricevuta sul sistema di interscambio in pari data, avente scadenza 9 ottobre 2019;

**VISTA** la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio e la conseguente liquidabilità della stessa;

**VISTA** la verifica AeR;

**VISTI** i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATO** che a causa di errata dichiarazione di tracciabilità dei flussi, giunta a mezzo e-mail, solo in data 11 ottobre 2019 non è stato possibile rispettare la scadenza della fattura di cui sopra;

**VISTO** quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna la somma complessiva di Euro 7.071,12 (settemilasettantuno/12) e si liquida la fattura elettronica n 427/E del 9 agosto 2019 di pari importo, con la seguente modalità:

- euro 5.796,00 (cinquemilasettecentonovantasei/00) a favore della società I.C. Servizi, per il servizio citato nelle premesse, mediante accredito sul conto codice IBAN IT79R01030032840000615223906;
- euro 1.275,12, (milleduecentosettantacinque/12) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema *Split Payment*, capo VIII 1203 art. 12 dello stato, relativi all'IVA applicata sul servizio

### **Art. 2**

La spesa di cui al precedente articolo graverà sui seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Capitolo_p.g.	imponibile	IVA	Totale
1091_9	4.912,80	1.080,82	5.993,62
2658_1	883,20	194,30	1.077,50
Totale	5.796,00	1.275,12	7.071,12

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE**